

Prefazione di Roberta Spallone

Original

Prefazione di Roberta Spallone / Spallone, R.. - ELETTRONICO. - (2025), pp. 1-1. [10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9]

Availability:

This version is available at: 11583/3003233 since: 2025-09-22T08:38:21Z

Publisher:

UNICApres

Published

DOI:10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

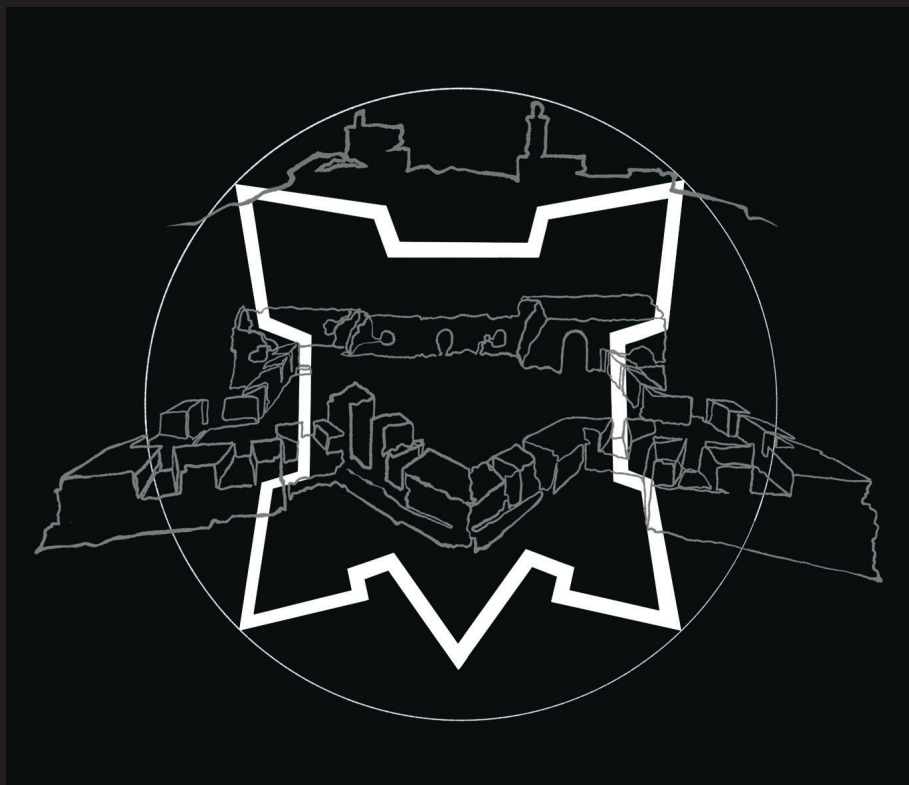
(Article begins on next page)

L'architettura militare nella Sardegna sabauda

Storia e Disegno di un paesaggio fortificato

UNICAp^{ress}/ricerca

di
Andrea Pirinu, Massimo Rasso



entâsis
2

La Sardegna offre un patrimonio architettonico e naturale unico, dove fortificazioni e paesaggi si fondono in un racconto di storia e architettura militare. A partire dal Cinquecento e fino alla prima metà del Novecento, i suoi litorali e i principali centri urbani sono stati interessati da importanti opere difensive, realizzate secondo i criteri progettuali del tempo. Un periodo particolarmente ricco di interventi fu quello del dominio sabauda, durante il quale nuovi sistemi bastionati, torri e batterie costiere si integrarono alle strutture difensive preesistenti, risalenti all'epoca spagnola. Gli ingegneri piemontesi intervengono per rafforzare i circuiti murari di Cagliari, Alghero e Castelsardo, a Carloforte progettano nuove fortificazioni urbane, e integrano la rete difensiva costiera con ulteriori "sentinelle". Questo patrimonio, in parte recuperato, in parte scomparso e ancora oggi solo parzialmente conosciuto, contribuisce in modo significativo a definire il paesaggio costiero della Sardegna.

Un catalogo, introdotto da una premessa di carattere storico e architettonico sulle vicende vissute dall'isola tra il 1720 e il 1861 e costituito da schede descrittive affiancate da un inquadramento geografico e da disegni alla scala urbana e architettonica, si offre come luogo del recupero della memoria, luogo della condivisione dei valori e della tutela di questa eredità. Con questo intento, gli schemi grafici e le riletture interpretative — caratterizzate da una forte componente percettiva, tipica di chi attraversa e vive i luoghi fino a divenirne parte integrante — accompagnano la schedatura dei siti, offrendo una prima lettura del patrimonio fortificato di epoca piemontese e un'anteprima visiva dei siti. Tali rappresentazioni — volutamente — lasciano allo studioso, così come al lettore curioso, la possibilità di una visita e l'opportunità di una riscoperta personale. Un'esperienza che, per i più audaci, può avvalersi degli strumenti del Disegno... e per tutti, del piacere di ritrovare i "di-segni" presenti nel volume, riconoscendoli come espressione di un paesaggio fortemente identitario.

UNICApres/ricerca
entăsis

2



entâsis

Direttore della collana

Vincenzo Bagnolo, Università degli Studi di Cagliari

Comitato scientifico

Luis Agustin Hernandez, Universidad de Zaragoza
Danila Artizzu, SABAP, Cagliari
Marco Giorgio Bevilacqua, Università di Pisa
Marco Cadinu, Università degli Studi di Cagliari
Giovanni Battista Cocco, Università degli Studi di Cagliari
Anna Maria Colavitti, Università degli Studi di Cagliari
Chiara Devoti, Politecnico di Torino
Donatella Rita Fiorino, Università degli Studi di Cagliari
Maria Clara Ghia, Sapienza Università di Roma
Caterina Giannattasio, Università degli Studi di Cagliari
Elisabetta Gola, Università degli Studi di Cagliari
Monica Grossi, Soprintendenza archivistica della Sardegna
Antònia Juan Vicens, Universitat de las Islas Baleares
Susana Landrove Bossut, Fundación Docomomo Ibérico
Julien Lugand, Université de Perpignan
Carlos L. Marcos, Universidad de Alicante
Andrés Martínez-Medina, Universidad de Alicante
Ricardo Jorge Nunes da Silva, Universidade de Lisboa
Andrea Pirinu, Università degli Studi di Cagliari
Paolo Sanjust, Università degli Studi di Cagliari
Alberto Sanz Hernando, Fundación Arquitectura COAM
Marcello Schirru, Università degli Studi di Cagliari
Alberto Sdegno, Università degli Studi di Udine
Roberta Spallone, Politecnico di Torino
Eleonora Todde, Università degli Studi di Cagliari
Ornella Zerlenga, Università della Campania Luigi Vanvitelli

L'architettura militare nella
Sardegna sabauda
Storia e Disegno di un paesaggio fortificato

di
Andrea Pirinu, Massimo Rassu

entāsis /2



Cagliari
UNICApres
2025

L'intero lavoro è stato concepito in stretta collaborazione tra i due autori, Andrea Pirinu e Massimo Rassu. In particolare a Massimo Rassu si devono l'inquadramento storico e lo sviluppo della difesa nel Settecento, la descrizione delle tipologie militari e la compilazione delle schede descrittive dei forti e delle torri.

Ad Andrea Pirinu si devono invece la redazione delle schede descrittive delle piazzeforti di Cagliari, Alghero e Castelsardo, l'elaborazione e il coordinamento della documentazione grafica a supporto dei testi e del catalogo dei siti, la selezione e l'analisi delle mappe e delle vedute presenti nell'Atlante, nonché la costruzione del glossario sui termini specifici dell'architettura militare.

Crediti

Andrea Pirinu, 2025: per le immagini 1,11,12,16,42-44,56,58,72

Andrea Pirinu e Sergio Mocci, 2025: per le immagini 2,3,10,13,15,22,23,29,33,34,51,55,57,86

Andrea Pirinu e Giancarlo Sanna, 2025: per l'immagine 84

Giancarlo Sanna, 2025: per le immagini 6-8,17-20,24-28,30,35-41,47-50,52-54,60,63,66,68-70,73,75-83

Fabrizio Vargiolu, 2025: per le immagini 14,21,31,32,45,46,59,61,62,64,65,67,71,74,85

Sezione Ricerca

Collana: entäsis/2

L'architettura militare nella Sardegna sabauda.

Storia e Disegno di un paesaggio fortificato

di Andrea Pirinu, Massimo Rassu

In copertina: Il forte di Sant'Ignazio a Cagliari (disegno a cura di Andrea Pirinu e Giancarlo Sanna)

Questo volume è stato sottoposto a peer review (double blind)

© Andrea Pirinu, Massimo Rassu

CC-BY-ND 4.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by-nd/4.0/>)

Cagliari, UNICApres, 2025 (<http://unicapress.unica.it>)

ISBN 978-88-3312-194-9 (versione online)

DOI <https://doi.org/10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9>

Sommario

Prefazione di Roberta Spallone	5
Introduzione	7
1. Inquadramento storico.	
Il Regno di Sardegna dal 1720 al 1861	11
2. Sviluppo della difesa nel Settecento.....	19
2.1 Le fortificazioni dell'Isola agli inizi dell'epoca sabauda	19
2.2 L'ammodernamento delle piazzeforti	20
2.3 Il ripristino della difesa costiera anti-corsara	22
2.4 La città fortificata di Carloforte	24
2.5 La manutenzione continua delle fortificazioni.....	25
2.6 Le prime fortificazioni nell'arcipelago di La Maddalena.....	28
2.7 La resistenza militare ai rivoluzionari francesi.....	29
2.8 Le nuove fortificazioni di Cagliari	33
2.9 La difesa delle tonnare e delle aree di pesca	35
2.10 L'annoso problema della minaccia barbaresca	36
2.11 L'ampliamento della base navale di La Maddalena	38
2.12 La dismissione	42
3. Tipologie militari	45
3.1 Nuovi sistemi di difesa	45
3.2 I capisaldi del controllo costiero.....	48
3.3 La ridotta.....	49
3.4 Il trinceramento o ridotta temporanea	51
3.5 La batteria rasante	51
3.6 La torre costiera sabauda.....	52
3.7 L'adeguamento delle torri d'impianto spagnolo	54

4.	Catalogo dei siti	59
4.1	Cagliari – Città Bastionata.....	61
4.2	Cagliari – Castello di San Michele.....	64
4.3	Cagliari – Batteria rasante della Scafa	66
4.4	Cagliari – Fortino di Sant’Ignazio (colle di Monte Urpino).....	67
4.5	Cagliari –Trinceramento (colle di Monte Urpino)	68
4.6	Cagliari – Fortino di San Saturnino (colle di Monte Urpino)	69
4.7	Cagliari – Fortino incompleto (colle di Monte Urpino).....	70
4.8	Cagliari – Fortino Ignoto (colle di Monte Urpino)	71
4.9	Cagliari – Forte Sant’Ignazio (colle di Calamosca).....	73
4.10	Cagliari – Forte Reale di Sant’Elia	76
4.11	Sarroch – Batteria rasante d’Orri.....	78
4.12	Sarroch – Batteria rasante della Zavorra	80
4.13	Pula – Torre del Coltellazzo	82
4.14	Pula – Torre Cala d’Ostia.....	84
4.15	Giba – Batteria Nuragoga.....	87
4.16	Sant’Antioco – Forte sabauda.....	89
4.17	Sant’Antioco – Forte del Ponte	92
4.18	Sant’Antioco – Batteria Cala Sapone	94
4.19	Sant’Antioco – Torre Cannai.....	96
4.20	Calasetta – Torre di Calasetta	99
4.21	Carloforte – Città bastionata.....	101
4.22	Carloforte – Mura ottocentesche	104
4.23	Carloforte – Forte San Vittorio	107
4.24	Carloforte – Batteria Isola Piana	109
4.25	Gonnesa – Batteria rasante di Porto Paglia.....	110
4.26	Buggerru – Torre Cala Domestica.....	112
4.27	Arbus – Fortino di Sant’Antonio.....	114
4.28	Arbus – Torre di Capo Frasca	116
4.29	Alghero – Città bastionata	119
4.30	Castelsardo – Città bastionata	122
4.31	Santa Teresa Gallura – Batteria di Longonsardo.....	124
4.32	La Maddalena – Forte della Trinità	125

4.33 La Maddalena – Forte Balbiano	127
4.34 La Maddalena – Forte Sant’Andrea	130
4.35 La Maddalena – Forte Santa Teresa	133
4.36 La Maddalena – Batteria rasante di Sant’Agostino	135
4.37 La Maddalena – Forte San Vittorio	136
4.38 La Maddalena – Forte Carlo Felice	139
4.39 La Maddalena – Forte Santo Stefano.....	141
4.40 La Maddalena – Forte San Giorgio.....	143
4.41 Arzachena – Torre di Porto Cervo	145
4.42 Siniscola – Torre Santa Lucia	146
4.43 Tertenia – Torre Sarralà	148
4.44 Arzana – Torre di Murtas.....	151
4.45 Villaputzu – Torre di Porto Corallo	153
4.46 Castiadas – Torre dwi Santa Giusta.....	155
4.47 Villasimius – Fortezza Vecchia.....	156
4.48 Quartu Sant’Elena – Forte Santa Luria	158
4.49 Quartu Sant’Elena – Fortezza Vecchia di Quartu.....	159
4.50 Quartu Sant’Elena – Forte del Margine Rosso	160
Atlante.....	165
Glossario	181
Postfazione di Marcello Schirru	187
Bibliografia generale.....	191

Prefazione di Roberta Spallone

Dipartimento di Architettura e Design (DAD), Politecnico di Torino

Il bel volume che oggi Andrea Pirinu e Massimo Rassu danno alle stampe raccoglie gli esiti di una estesa ricerca sulle fortificazioni alla moderna in Sardegna. Si tratta di un lavoro che connette approfonditi studi storici e documentari con analisi e interpretazioni grafiche a differenti scale.

Nell'ampio periodo che caratterizza le cosiddette fortificazioni alla moderna (XV-XVIII secolo), una particolare attenzione è dedicata al Settecento, secolo in cui, seguendo gli autori, "si definisce e completa il Disegno delle fortificazioni moderne di Cagliari, Alghero e Castelsardo, si realizzano cinte murarie 'alla moderna' nei nuovi insediamenti, come Carloforte, e viene potenziata la difesa affidata alle torri costiere".

Individuare tale periodo come principale riferimento consente, nelle intenzioni degli autori, di cristallizzare il periodo "aureo" o, detto altrimenti, maturo, del sistema fortificatorio dell'isola. Due tavole redatte su base cartografica testimoniano l'una, la distribuzione delle torri costiere, classificandone 105 e definendone l'età di impianto, l'altra, l'intensità degli interventi progettuali settecenteschi a difesa dei siti, contandone ben 50.

L'accurata ricostruzione delle vicende storiche è illustrata con disegni a scale che vanno da quella territoriale a quella del singolo manufatto. Tali disegni attingono sapientemente le proprie modalità comunicative dal ventaglio di tecniche offerte dal disegno autografo e da quello automatico. Il disegno diviene, dunque, duttile strumento di studi e interpretazioni che spaziano fra le analisi grafiche, le ricostruzioni della trattatistica militare, gli studi geometrico modulari delle piante, le viste ortogonali e prospettiche che rendono conto della matericità di manufatti e strutture, superando le astrazioni del disegno tecnico architettonico.

Volutamente e argutamente, gli autori scelgono di non dotare di alcuna immagine fotografica il volume. Questo consente di dilatare lo spazio tra l'interpretazione degli autori e le scoperte, quando non le nuove ipotesi di lettura da parte dei fruitori, costituendo, perciò, sia uno strumento funzionale all'approfondimento da parte degli studiosi, sia una guida colta per gli amanti delle fortificazioni, del paesaggio antropizzato e, in ultima analisi, della Sardegna stessa.

Torino, ottobre 2024

ISBN 978-88-3312-194-9 (versione online)
DOI: 10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9